

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO PREZIOSI OZZANO DELL'EMILIA – BOLOGNA

PROPRIETA' EDIFICIO
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N. 5008	CODICE PROGETTO N. J75E17000010005	TICKET N. 33038
----------------------------	---------------------------------------	--------------------

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. MONICA PAGNETTI

DIRETTORE DEI LAVORI
arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE ing. LORENZO SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE ing. LORENZO SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: FATTIBILITA' ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐
TECNICA
ECONOMICA

OGGETTO ELABORATO

**RELAZIONE GENERALE
E INQUADRAMENTO
URBANISTICO**

SCALA

DATA 01/03/2021

REV.

DATA

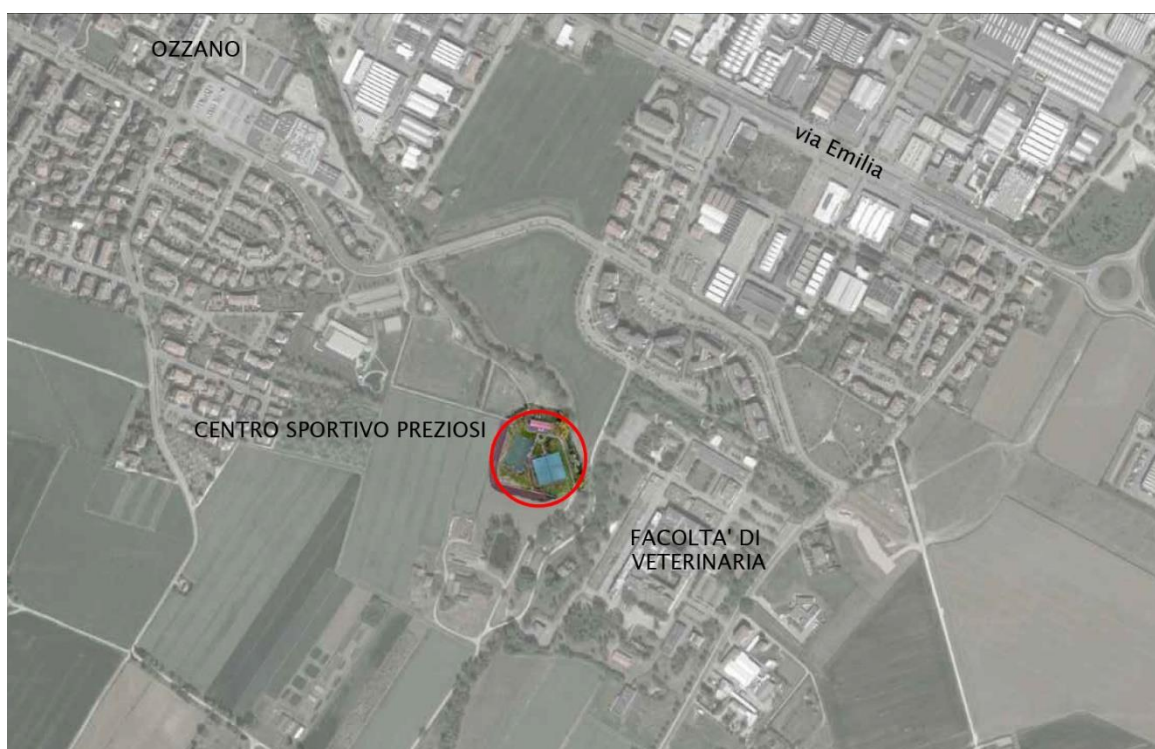
N° PROGRESSIVO ELENCO ELABORATI
PE.DG.RG

ELABORATO N°

PE.DG.RG

*AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO
PRESSO IL CENTRO SPORTIVO PREZIOSI OZZANO DELL'EMILIA – BOLOGNA*

**RELAZIONE GENERALE
ED INSERIMENTO URBANISTICO**



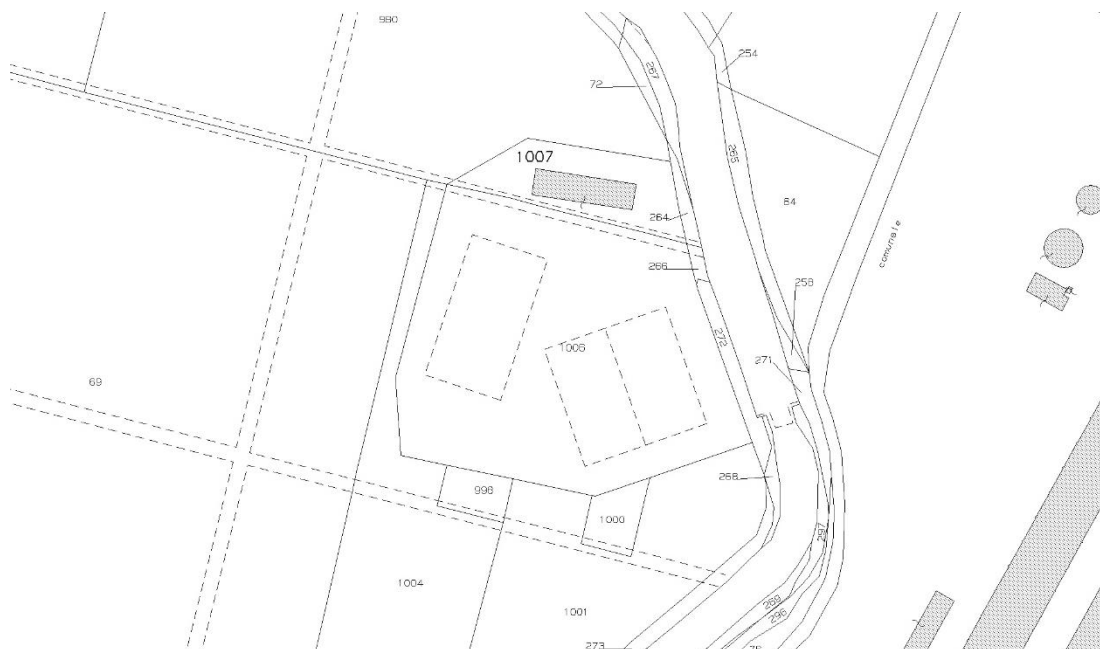
IDENTIFICATIVI CATASTALI

Il centro Universitario Sportivo Preziosi è sito nel Comune di Ozzano dell'Emilia, in Via Sandro Pertini, ed è distinto al catasto urbano al foglio 34, mappali 1006 e 1007, entrambi con classamento catastale cat. D/6.

SITUAZIONE GIURIDICA DELLA PROPRIETA'

I tre campi sportivi (tennis, basket e calcio a cinque) insistono su un lotto di mq. 7.948 (particella 1006), di proprietà Alma Mater Studiorum - Università di Bologna mentre il fabbricato ad uso spogliatoi/servizi, edificato dall'Alma Mater Studiorum, insiste su un lotto di mq 1.315 (particella 1007), di proprietà del Comune di Ozzano in cui l'Università gode di un diritto di superficie istituito con atto notarile registrato il 7/8/2002. Contestualmente al diritto di superficie è stata costituita una convenzione per la disciplina di utilizzo degli impianti sportivi sia da parte della popolazione

studentesca che dalla cittadinanza del Comune di Ozzano e di altri Enti ed Associazioni indicati dall'Amministrazione, per attività e manifestazioni aventi scopi sociali e ricreativi.



Estratto planimetria catastale

L'intervento principale di ampliamento e rifacimento del campo interesserà esclusivamente l'area della particella 1006 di proprietà dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

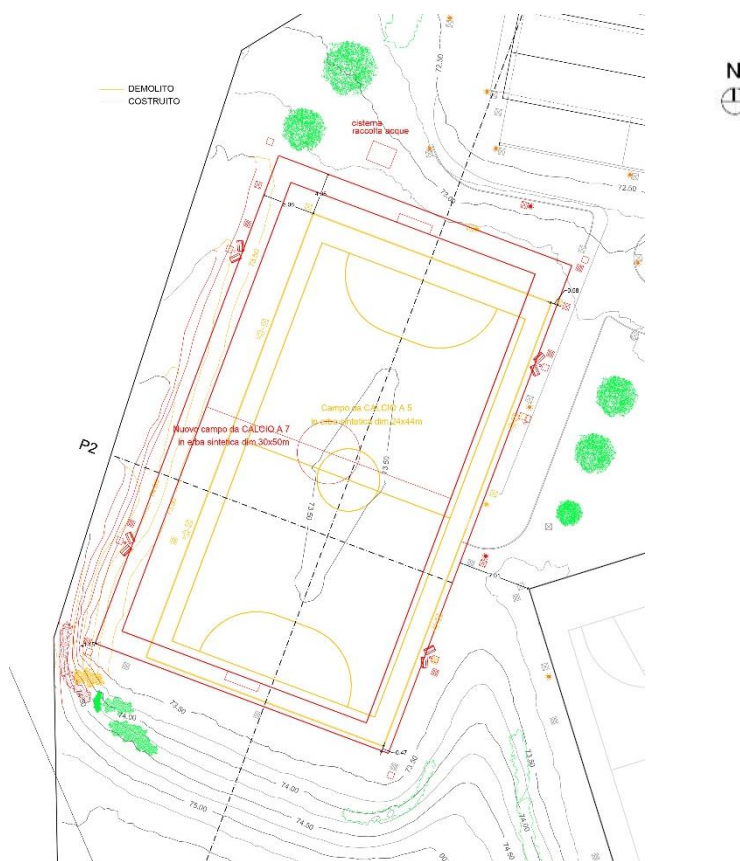
Attualmente il campo presenta dimensioni atte ad ospitare partite di calcio a 5, con dimensioni totali di 44x24m e con un **attuale sistema di pavimentazione ormai usurato e quasi non più drenante**.



Vi è la necessità e richiesta da parte dell'Università di **renderlo maggiormente fruibile**, riqualificandolo e allo stesso tempo ampliandolo per un suo utilizzo a calcio a 7 dato che quest'ultima attività sportiva è maggiormente richiesta in ambito universitario.

POSIZIONAMENTO

Senza snaturare la situazione esistente sia dal punto di vista organizzativo del campo sportivo sia dal punto di vista ambientale dell'area in cui è inserito il campo esistente, il nuovo campo verrà **ampliato principalmente nel lato nord-ovest**, in modo da garantire un congruo spazio di circolazione dei fruitori con gli altri campi presenti (pressoché identico all'esistente) e **mantenendo la stessa orientazione**. L'ampliamento verso il lato più libero comporterà un piccolo sbancamento nel lato sud-ovest del terreno di circa 200mc, anche per poter garantire comunque la circolazione pedonale tutto attorno al campo. Una siepe a sud-ovest uguale e simmetrica ad una già presente nel lato sud-est delimiterà la parte più pendente del nuovo livellamento del terreno che comunque si assesterà su una pendenza massima del 60% solo in una piccola porzione. Le essenze saranno miste e attingeranno dalle essenze autoctone come viburno, corniolo, sanguinello, agazzino e lanterna.



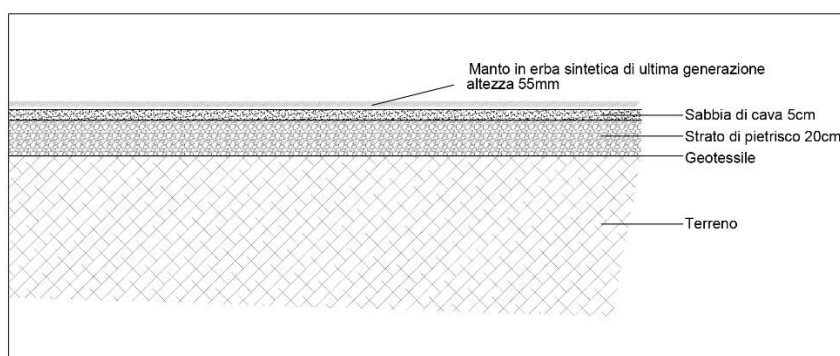
Estratto tav. PE.AR.O2 comparato

DIMENSIONI

Il nuovo campo avrà dimensioni di **50x30m** e sarà atto ad ospitare partite di calcio a 7. Tale attività sportiva che non ha specifiche normative in merito ma generalmente si usa assestare le dimensioni del campo tra un minimo di m 45 x 25 a un massimo di m 50 x 30.

PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Il progetto prevede la rimozione del vecchio manto erboso sintetico e una **fresatura dello strato di bynder** esistente di 4/5cm mantenendo l'attuale strato di massiciata di inerti. **Per la parte dei 400mq di ampliamento invece si opererà ricreando tutto il pacchetto nuovo**, quindi scavando e posando un nuovo strato di pietrisco opportuno in modo da raggiungere la quota dello strato di massiciata esistente, rullando e compattando la superficie finale in modo da garantire il scolo delle acque dal centro verso l'esterno del campo. Successivamente verrà stesa su tutti i 1500mq di superficie uno strato di sabbia di cava e a seguire verrà posizionato il **manto erboso sintetico di nuova generazione**.



STRATIFICAZIONE DEL SOTTOFONDO CAMPO DA CALCIO A 7

MATERIALI

Il nuovo campo da calcio sarà dotato di un **manto erboso sintetico di nuova generazione** fabbricato mediante processo TUFTING, con filamenti verde bitono e nervature ad X, di 50 mm di altezza, a struttura dritta semiconcava con 3 nervature asimmetriche e doppio intaso, stabilizzante in sabbia di cava e a seguire un intaso prestazionale in granuli di SBR nobilitato.



Il campo verrà dotato di una **segnatura per campo a 7** e di una **segnatura per campo da calcio a 5**, opportunamente di un altro colore a scelta della committenza. Sarà dotato di porte da calcio regolamentari di dim.6x2m (escluse dal presente appalto), bandierine per i corner e due piazzole

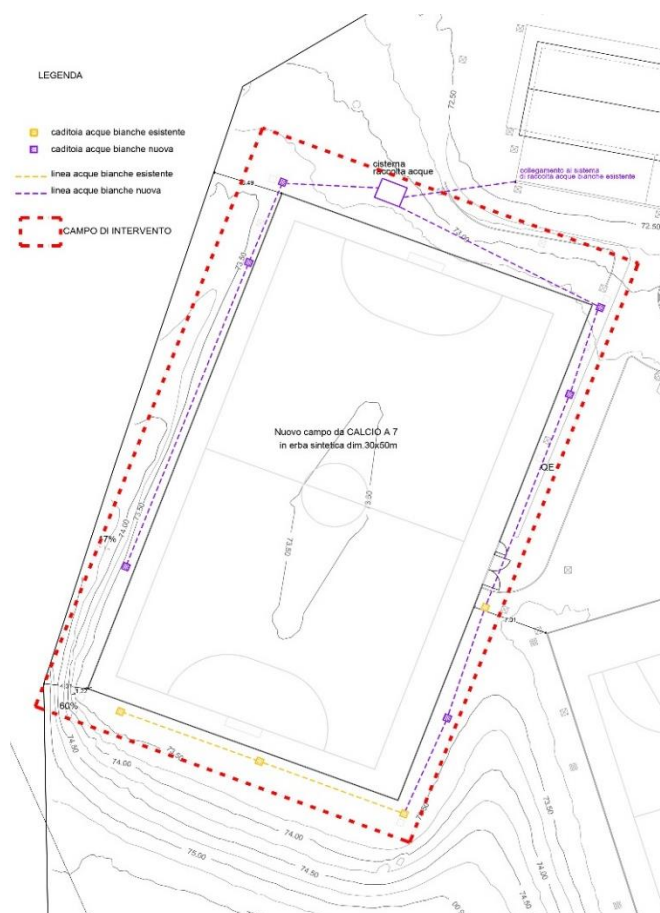
per area panchine lato est con una coppia di panchine a 8 posti con copertura superiore e laterale in materiale alveolare (coppia di panchine escluse dal presente appalto).

A chiusura dell'area di gioco ci sarà una **recinzione** in filo di ferro zincato rivestito di cloruro di polivinile PVC di colore verde fino ad una altezza di 2.20m con una sopraelevazione con rete parapalloni ancorata a pali circolari fino a 6m. Tale recinzione sarà dotata di un **cancello pedonale di 1.00x2.20m** e un **cancello carrabile per la manutenzione di 3.00x2.20m**.

Il tutto compreso dentro una nuova cordolatura perimetrale in cls prefabbricato.

SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE

Il nuovo campo da calcio è stato dotato anche di un **sistema di irrigazione programmabile** e con **sistema di raccolta delle acque integrato**. L'irrigazione è utile per mantenere pulito sia il manto ma soprattutto il sistema drenante, oltre che garantire una corretta manutenzione dei due intasi del manto erboso soprattutto nei periodi più secchi. Tutto attorno al campo è stato comunque implementato il sistema di raccolta delle acque piovane attraverso griglie di raccolta e tubazioni che portano ad una **cisterna di accumulo di 5mc** di capienza che si trova nelle immediate vicinanze del sistema attuale di scolo delle acque. Questa cisterna, dotata di un sistema di pompaggio, è in grado di garantire **un ciclo completo di irrigazione del campo ed è dotato di una elettrovalvola per il suo reintegro automatico**.



Estratto tav. PE.AR.O4 raccolta acque

INTERVENTI DI RIPRISTINO AGGIUNTIVI

In aggiunta alle lavorazioni edili appena descritte si sfrutterà l'occasione per provvedere ad alcuni lavori di manutenzione al Campo Sportivo. Verrà rifatta la recinzione esistente di confine costituita di pali di legno e rete metallica. Verranno sostituiti tutti i pali di legno con pali di legno di uguale dimensioni e uguale fattura. La nuova recinzione si presenterà nelle forme e nei materiali identica alla precedente.

La parte frontistante l'ingresso degli spogliatoi adibita a ritrovo e ristoro per gli studenti sarà dotata di una tenda a vela riavvolgibile e facilmente removibile per ombreggiare nei mesi più caldi (opera esclusa dal presente appalto).

Verranno ritinteggiati tutti gli ambienti interni del fabbricato spogliatoio, oggi ammalorati, utilizzando una tinta lavabile nei locali spogliatoi e antibagni per una altezza di 2 m. Un sistema di infografica costituito da adesivi prespaziati schematici impreziosirà gli interni, come meglio descritto nella tavola *PE.AR.05.Pianta spogliatoi per tinteggiature*. I colori saranno a scelta della DL.



Recinzione esistente



*Esempio di tenda a vela ombreggiante
(esclusa dal presente appalto)*

SISTEMA DI ILLUMINAZIONE

Il nuovo campo da calcio oggetto di intervento sarà illuminato con **proiettori LED adatti per l'illuminazione di grandi aree e di impianti sportivi**, tipo AEC mod. ALO 2 Sport Outdoor OC36 740.70-6M BES, ottica ASW, CRI70, classe di isolamento I, 700 mA, con staffa tipo C, driver integrato, della potenza di 460W o similare. Sarà costituito da corpo in pressofusione di alluminio, contenente il gruppo ottico, protezione vano ottico in vetro temperato spessore 5 mm, fissaggio tramite telaio in pressofusione di alluminio, telaio predisposto di sistema anti caduta accidentale dello schermo, cavetto di sicurezza in acciaio inox per ancoraggio proiettore alle strutture di fissaggio, guarnizione siliconica tra corpo e schermo atta a garantire un grado di protezione IP66, valvola per la stabilizzazione della pressione, sistema di dissipazione periferica, ottenuta tramite l'azione combinata di alettature e condotti, appositamente progettati per creare un maggiore flusso d'aria laminare. Ottica composta da moduli LED dotati di riflettore in policarbonato ad alte prestazioni termiche e meccaniche, con metallizzazione superficiale realizzata con deposizione sottovuoto di alluminio. Sistema ottico flottante FLOATING SYSTEM brevettato: innovativo sistema di fissaggio della scheda PCB LED al dissipatore, senza l'utilizzo di filettature o ancoraggi fissi tradizionali, che

garantisce un'elevata dissipazione termica prevenendo rotture e malfunzionamenti anche a fronte di importanti deformazioni dovute al calore.

Sorgente luminosa costituita da LED ad alta efficienza (180 lm/W @ 525mA, Tj=85°C) con temperatura di colore bianco neutro con Tc=4000K e CRI =70 (Outdoor).

I LED sono disposti su circuiti stampati in alluminio realizzati su substrato ceramico isolante e strato conduttivo in rame, spessore totale di 1,65 mm. Tra la parte dissipativa del corpo e il circuito LED è applicato uno strato di materiale termo-conduttivo con la funzione di ottimizzare la continuità termica tra le parti.

I proiettori sopra descritti sono equipaggiati di speciali alette di schermatura montate sopra le ottiche, in modo da bloccare qualsiasi illuminamento verso l'alto e rispettare le Leggi Regionali sull'inquinamento luminoso.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

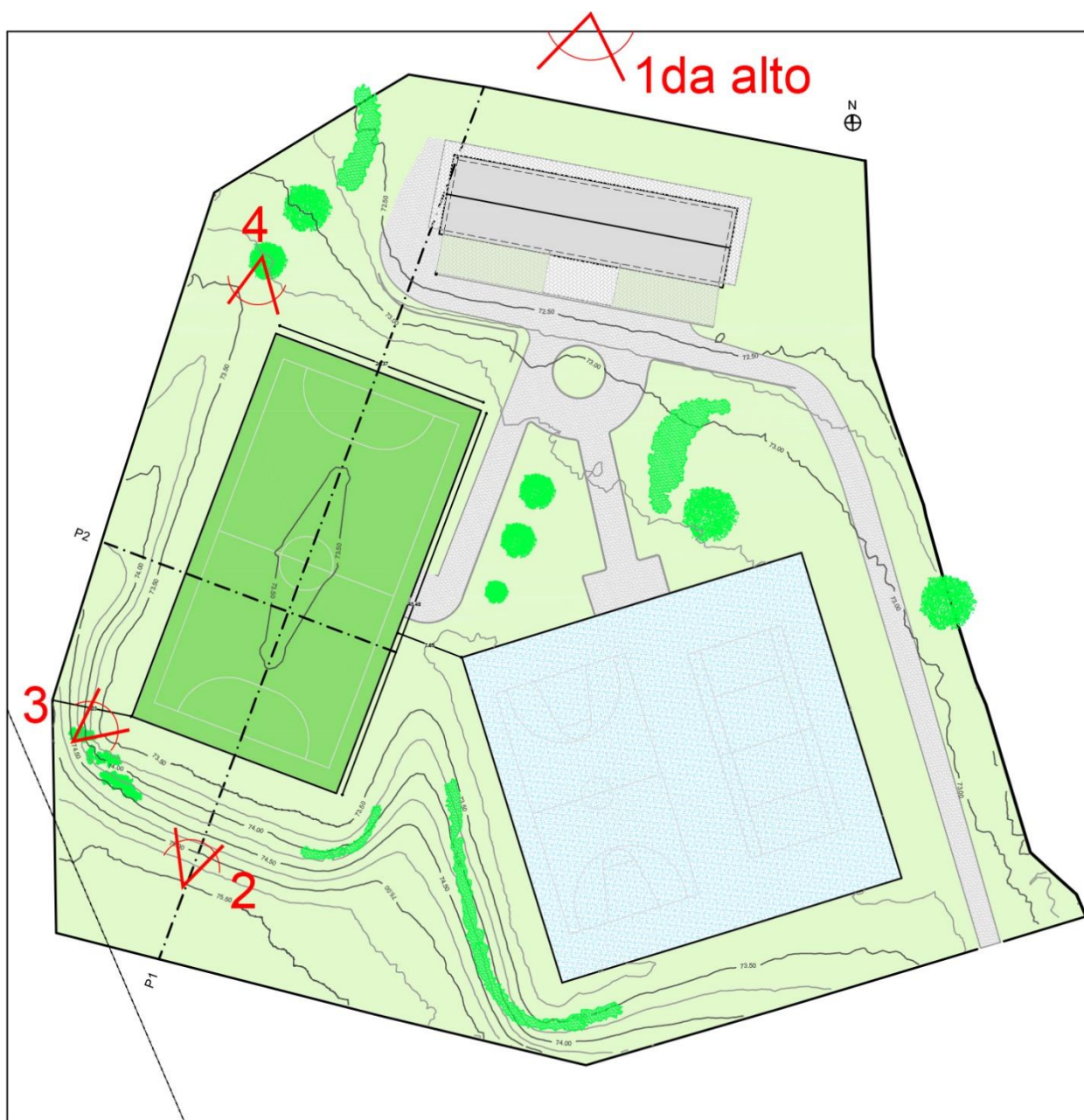




Foto 1 dall'alto



Foto 2



Foto 3



Foto 4

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'intervento è situato all'interno del Centro Sportivo Preziosi ad Ozzano dell'Emilia, a sud est dell'abitato e nelle vicinanze dell'Ospedale Veterinario Universitario del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie.

A livello territoriale il Centro Sportivo è inserito nella **zona di pre parco pedecollinare del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa** (art.22 del Piano Territoriale del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa).

PIANO TERRITORIALE
del
PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI
E CALANCHI DELL'ABBADESSA
(Legge regionale 2 aprile 1988 n. 11)
1996
approvato con D.D. della Giunta Regionale n. 2381 del 02.12.1997
come modificato dalla Delibera Giunta Regionale n. 1465 del 12.05.1998

ZONE DI PIANO

Elaborato T.1

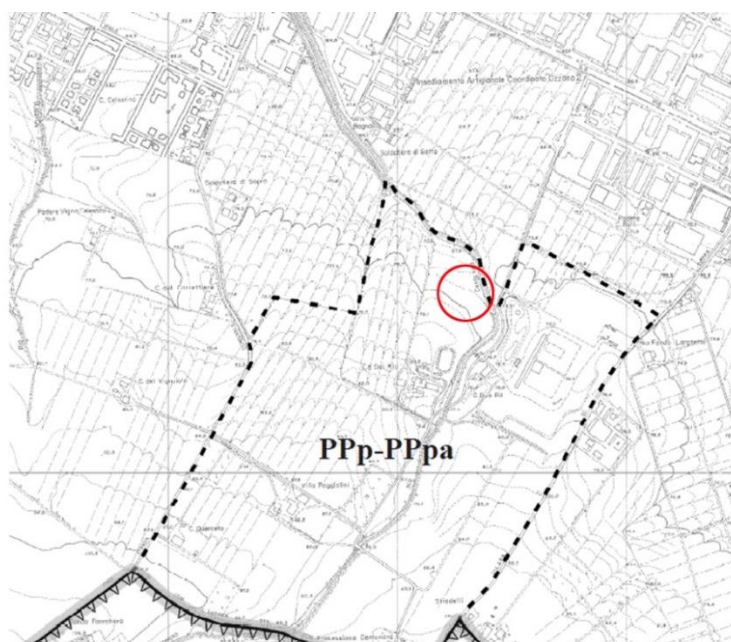
1998

Zona di pre- parco (art. 22)

PPp - PPpa pre parco pedecollinare








CAMPO SPORTIVO PREZIOSI



Estratto elaborato piano del Parco

Elaborato Oz.PSC.2.1a

-  Piano del Parco zona pre-parco (art.22 PTP)
-  Aree forestali (art. 12 PTP)
-  Perimetro del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e dei Calanchi dell'Abbadessa (PTP)
-  Zone urbanizzate ricomprese nel Parco (art. 23 PTP)
-  Limite del sistema collinare (art. 2.9)

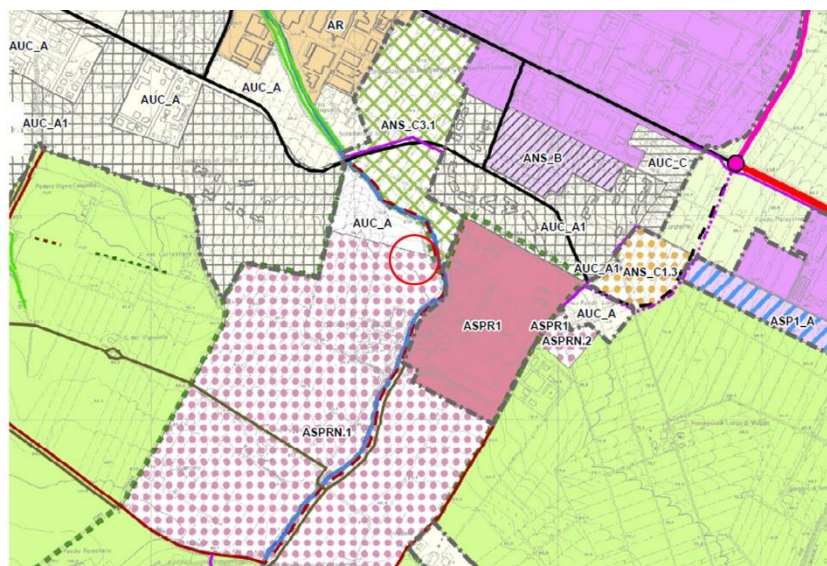


CAMPO SPORTIVO PREZIOSI

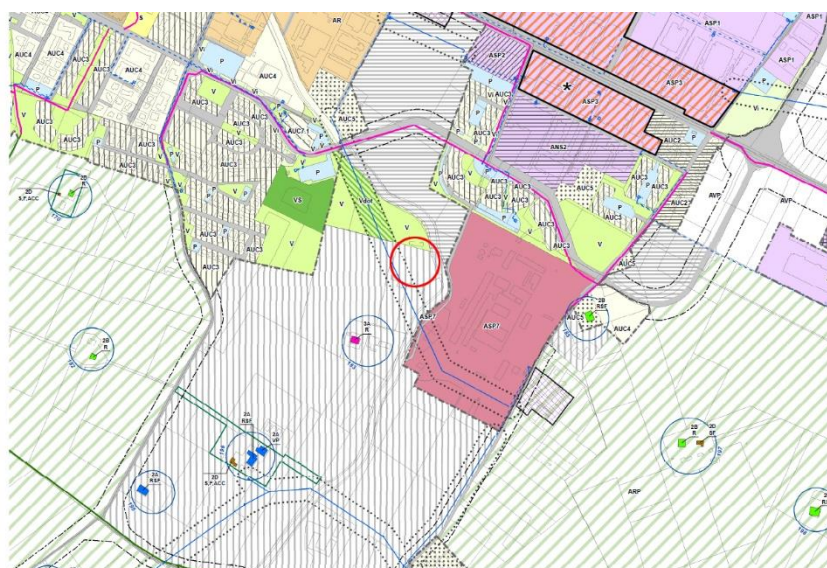


Estratto elaborato PSC 2.1a

Dal punto di vista del **PSC** e del **RUE** l'area ricade inoltre nel comparto di espansione dell'ambito specializzato per attività di ricerca e didattica universitaria a conferma delle previsioni previgenti (art.5.7 del PSC) nonché nell'ambito potenziale per nuovi insediamenti specialistici (art.4.5.2 del RUE di Ozzano).



Estratto elaborato PSC 3a



Estratto elaborato RUE

Nella progettazione si è intervenuti nel rispetto sia dell'esistente, il nuovo campo viene ampliato di pochi metri rispetto al campo esistente, sia soprattutto del contesto ambientale, **tutelando il verde esistente**, inserendo una bordatura di siepe autoctona (con un misto di viburno, corniolo, sanguinello, agazzino e lanterna) nel lato sud-ovest simmetrica ad una esistente nel lato sud-est del campo da calcio ampliato a decoro e sostegno del terreno e realizzando una **nuova pavimentazione**

del campo da calcio perfettamente drenante, con in aggiunta un sistema di raccolta delle acque piovane e stoccaggio in cisterna per il suo recupero per uso di irrigazione.

Tutti gli interventi sopracitati rispettano le attuali normative urbanistiche vigenti.

In merito all'intervento dal punto di vista paesaggistico riteniamo non necessario la richiesta di autorizzazione paesaggistica in quanto l'intervento può essere assimilabile ai punti A.10 - A.12 - A.13 - A.15 dell' Allegato_A del Dpr_13_febbraio_2017:

A.10. opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale.

A.12. interventi da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici non comportanti significative modifiche degli assetti planimetrici e vegetazionali, quali l'adeguamento di spazi pavimentati, la realizzazione di camminamenti, sistemazioni a verde e opere consimili che non incidano sulla morfologia del terreno, nonché, nelle medesime aree, la demolizione parziale o totale, senza ricostruzione, di volumi tecnici e manufatti accessori privi di valenza architettonica, storica o testimoniale, l'installazione di serre ad uso domestico con superficie non superiore a 20 mq, a condizione che tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

A.13. interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta eseguiti nel rispetto delle caratteristiche morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti che non interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.

A.16. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione,

*per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque **non superiore a 120 giorni nell'anno solare.***